

INVESTIMENTI NETTI

Table with 4 columns: Gen / Giu '93, % mercato, variazione %, and values for Quotidiani, Periodici, Specializzati, etc.

Cifre espresse in miliardi di lire. Per i quotidiani è esclusa la pubblicità locale e rubricata, comprese pagine speciali, bilanci e assemblee. Fonte: Nielsen

Vincitori e vinti nel far west della pubblicità

Un mercato stagnante, dove si confrontano la fase recessiva della stampa e quella ancora positiva, ma in rallentamento, della televisione.

MARCO TEBESCHI

Il settore è più che mai turbolento, la concorrenza è spietata e sembra mancare di tutto la trasparenza dei prezzi.

Ma quanto vale il mercato della pubblicità? A tariffe di listino nei primi sei mesi del '93 gli investimenti, secondo la Nielsen, la società di indagini del mercato considerata la «bibbia» del settore, sono ammontati a 9.493 miliardi di lire.

Ma la stessa Nielsen, in un rapporto riservato, rivela il dato netto semestrale, cioè depurato degli sconti attraverso verifiche, incroci di dati, consuetudini di mercato, osservazioni mirate e stime: il risultato è di 4.110 miliardi, meno 0,1% rispetto al primo semestre '92 e meno della metà rispetto alla cifra basata sui listini.

«Il mercato che abbiamo sotto osservazione - sostiene Daniele Tirelli, chief economist della Nielsen - è chiaramente in rallentamento, la tendenza negativa riguarda la stampa e in termini meno drastici anche la televisione. Le tariffe di listino sono sempre più lontane dalla realtà e anche questo dimostra la grande instabilità del mercato, una situazione che tenderà ad accentuarsi nell'ultima parte dell'anno. Per il 1994 la previsione che possiamo fare allo stato attuale è di una crescita zero».

Smila negozi a rischio La Confesercenti attacca la nuova legge Finanziaria

ROMA. Ottomila piccole e medie imprese commerciali rischiano di chiudere entro l'anno: lo afferma la Confesercenti (una delle sigle del commercio, del turismo e dei servizi), sottolineando che la finanziaria '94 ha fatto slittare agli anni successivi le già scarse risorse disponibili per il '93 (circa 90 miliardi di lire) destinate al settore commerciale e chiedendo pertanto modifiche al provvedimento.

«La bontà dei prodotti ormai non basta più, serve altro» Parla Elserino Piol, vice presidente del gruppo di Ivrea

«Primo obiettivo: assicurare massima soddisfazione al cliente» A Torino, a ottobre, verrà assegnato l'Oscar europeo

«Avanti con la qualità totale» Olivetti rilancia la sfida

«Qualità totale? In molti casi è stata effettivamente una moda, ma in realtà costituisce il modo migliore per rendere un'impresa competitiva, per orientarla nel suo insieme alle esigenze del cliente.

GILDO CAMPESATO

ROMA. All'inizio era un termine strano, quasi cacofonico. Una cosa da riservarsi a quattro specialisti un po' fissati. Poi, un po' alla volta, il termine qualità totale è venuto via via imponendosi all'attenzione di tutti.

«Vede, un'azienda, un ministero, un comune è sul mercato per soddisfare dei clienti. E per soddisfare oggi non basta più la bontà del prodotto offerto.

Forse a metà ottobre l'avvio dei contratti pubblici. Pronti i ministeri e gli enti locali Statali, busta paga di 1,9 milioni al mese Il 68% degli italiani: «Fuori i fannulloni»

Si prevede per metà ottobre la trattativa per rinnovare i contratti pubblici, mentre il Tesoro fa il punto degli stipendi nella Pubblica amministrazione: una media di 1.914.000 lire mensili al netto in busta paga, al lordo 2,6 milioni.

RAUL WITTENBERG

ROMA. La tornata contrattuale del pubblico impiego secondo alcune fonti sindacali non potrebbe iniziare prima di metà ottobre. L'altro giorno il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese aveva per la verità assicurato che il negoziato poteva essere avviato già a fine settembre.

715mila dipendenti - di ministeri, scuola, aziende autonome, ricerca, dirigenti, magistrati, diplomatici - la Ragioneria dello Stato ha fatto il punto: la media mensile è di 2 milioni 634 mila lire lorde, che al netto del 27,3% di tasse e contributi diventano 1.914.918. In questa media generale, le medie settoriali vedono al vertice i magistrati con quasi 10 milioni al mese (un ambasciatore ne prende invece poco più di otto).

Tra Finanziaria e riordino delle pensioni sono 1.300 miliardi in meno. E in più le multe Cee Agricoltura, maxitagli in arrivo

FRANCO BRIZZO

ROMA. Una batosta da 800 miliardi solo dalla Finanziaria, ma l'agricoltura quest'anno sarà decimata su tutti i fronti, dalle pensioni ai fondi comunitari.

zioniali allo zucchero, che passano da 248 a 351 miliardi, e sono stati assegnati 200 miliardi alla Rbs, la Finanziaria del settore saccharifero controllata dalle associazioni dei bieticoltori e dagli industriali.



Elserino Piol

Merrill e Kleinwort promuovono De Benedetti

MILANO. Valutazione positiva della Olivetti da parte delle merchant bank Kleinwort Benson e Merrill Lynch, che ritengono le azioni della compagnia di Ivrea uno degli investimenti più interessanti in questo momento.

Ferruzzi Scoperto un nuovo buco di 283 miliardi

ROMA. Il Credit Lyonnais vanta un credito di 283 miliardi verso Arturo, Franca e Alessandra Ferruzzi.

La storia del finanziamento erogato dal Credit Lyonnais risale a due anni fa. Si tratta di 250 miliardi, attraverso il settimanale, prelati nell'estate 1991 alla Participations et Investissements Lux, la società che all'epoca comprò da Idina e Raul Gardini il 23% della Serafino Ferruzzi.

CNEL logo and text: Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro. UN BILANCIO DEL «E PER IL CITTADINO» II FORUM ANNUALE Con la partecipazione del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria